



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 19 giugno 2013 (20.06)
(OR. fr)**

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0308 (COD)**

**10703/1/13
REV 1**

**CODEC 1383
DRS 115
COMPET 444
ECOFIN 537
OC 402**

NOTA PUNTO "I/A" RIVEDUTA

del: Segretariato generale del Consiglio

al: COREPER/CONSIGLIO

Oggetto: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai bilanci annuali, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di taluni tipi di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio (**prima lettura**)

- Adozione dell'atto legislativo (AL + D)

ORIENTAMENTI COMUNI

Termine di consultazione per la Croazia: 19.6.2013

1. Il 27 ottobre 2011 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹ basata sull'articolo 50, paragrafo 1 del TFUE.
2. Il Comitato economico e sociale ha formulato il suo parere il 29 marzo 2012². Il Comitato delle regioni ha espresso il proprio parere il 19 luglio 2012³.

¹ Doc. 16250/11.

² GU C 181 del 21.6.2012, pag. 84.

³ GU C 277 del 14.9.2012, pag. 171.

3. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione¹, il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione hanno avuto contatti informali al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.
4. Il Parlamento europeo ha definito la sua posizione in prima lettura il 12 giugno 2013, adottando un emendamento alla proposta della Commissione. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio².
5. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a confermare il proprio accordo e a suggerire al Consiglio di:
 - approvare tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, con il voto contrario delle delegazioni estone e ungherese e con l'astensione delle delegazioni portoghese, spagnola e bulgara, la posizione del Parlamento europeo che figura nel documento PE-CONS 20/13;
 - decidere di iscrivere nel processo verbale della suddetta sessione le dichiarazioni contenute nell'addendum alla presente nota.

Qualora il Consiglio approvi la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

¹ GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

² Doc. 10667/13.